

Rugby Serie A Elite

Viadana, il patron Arletti ci crede «La vittoria arriverà anche per noi»

Il presidente giallonero: «Ci sono basi molto solide. Sono soddisfatto del lavoro svolto. Anesi innesto top in un grande staff»

NICOLA LIBERTI

VIADANA Viadana che si gode il proprio periodo d'oro stagionale grazie ad un avvio di 2026 da favola. Il trittico di ripresa del campionato con Rovigo, Fiamme Oro e Petrarca non spaventa più dopo due successi di livello assoluto che portano i gialloneri a sognare il colpaccio al Gremia di Padova domenica alle ore 14.30.

Arletti se la gode

A godersi la forma straordinaria dei suoi è anche il patron Giulio Arletti: «Quando giochiamo così mi diverto sempre. Puoi anche perdere le partite quando giochi così ma quando vedi i ragazzi che hanno tutto sotto controllo dalla mischia ai tre quarti ti godi lo spettacolo più tranquillamente - afferma Arletti evidenziando il neo della scarsità di pubblico che colpisce il rugby italiano in questi anni -. Una volta era molto maggiore perché lavoravamo e guadagnavamo, oggi si lavora per arrivare a fine mese: è tutto cambiato e trovare il tempo per venire a seguire lo sport è più difficile. Sono ancora fortunati i grandi eventi sportivi ma l'economia frena e queste sono le conseguenze».

Penso positivo

Le critiche estive sono dimenticate ed Arletti si gode

il frutto del duro lavoro giallonero: «Tutta la stagione mi ha entusiasmato, non solo le ultime due partite. Avevamo basi solide per credere che questi risultati sarebbero arrivati e oggi abbiamo la dimostrazione del lavoro svolto: Rovigo e Fiamme Oro ci danno ragione. La nostra esperienza ormai l'abbiamo fatta, io con 6 anni di presidenza e Gamboa come direttore sportivo: anno dopo anno cerchiamo di non commettere gli errori precedenti. Prima o poi arriverà il successo e festeggeremo insieme ma da una stagione all'altra non si cambia una società - . Quest'anno abbiamo avuto Anesi -. Vedo la sua mano troppo partite. Serve aumentare quelle d'alto intenziona: la squadra è sempre resse perché il rugby è uno più interessata a capire cosa sbaglia. Così non perdo la fiducia anche nelle sconfitte, utili molte volte come schiaffo positivo per riprendersi».

Servono cambiamenti

Una visione che da Viadana spazia al panorama nazionale chiarendo l'urgenza di interventi: «È evidente la necessità di investire sugli arbitri: abbiamo bisogno di professionisti perché il regolamento è scritto sulla pietra ma applicarlo è complesso e non produciamo più arbitri internazionali per colpa di un sistema che non valorizza la formazione. Servirebbe un main sponsor solo per gli arbitri per finanziarla - chiarisce Arletti -. Possiamo far divertire la gente allo stadio come davanti ad uno schermo ma ho sentito molti commenti negativi sulla nostra partita a Rovigo, per questo il rugby oggi non si può più permettere tempi morti: penso alla mischia che impe-

Uno sguardo al futuro

«Servono investimenti sulla classe arbitrale. Regole complesse da applicare. Coppa Italia da riformulare si giocano troppe partite»





Il patron del Viadana Giulio Arletti commenta il momento d'oro del Viadana, già proiettato al match di Padova

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.